DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA

Via XXV Aprile, 24 – 43036 Fidenza (PR)
C.F. 91014010341 – C. M. PREE07500B
Tel. 0524/523687 – Fax 0524/528385
www.ddfidenza.edu.it e-mail pree07500b@istruzione.it

Verbale N. 10/7
DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il giorno **Martedì 22**	del mese di **Dicembre 2020**	alle ore **18,00**

in modalità MEET, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato. Il Consiglio risulta così composto:

Nome e Cognome		Componente	Presente	Assente
Lorenza	PELLEGRINI	Dirigente Scolastico	X	
Annalisa	CORRADI	Componente Genitori	X	
Maria	MECCARIELLO	Componente Genitori	X	
Elisabetta	MANINI	Componente Genitori		X
Lorenza	ORIOLI	Componente Genitori		X
Simone	PEDRAZZI	Componente Genitori	X	
Stefano	SACCANI	Componente Genitori	X	
Biagio	TORNATORE	Componente Genitori	X	
Elena	VADACCA	Componente Genitori	X	
Isabella	BONVINI	Personale Docente	X	
Lorenza	BOSI	Personale Docente	X	
Elisabetta	CANTONI	Personale Docente	X	
Marilena	GUZZO	Personale Docente		X
Rita	MARCHIGNOLI	Personale Docente	X	
Loredana	RINALDI	Personale Docente	X	
Maria Rosa	SPINIELLA	Personale Docente	Esce alle ore 18:55	
Carmelina	VENTURA	Personale Docente	X	
Anna	RISELLI	Personale ATA	X	

Presiede la seduta	**Simone Pedrazzi**
Nella sua veste di	**Presidente**
Le funzioni di segretario sono svolte da	**Isabella Bonvini**

E' presente il Direttore S.G.A. sig. a Guendalina Lari per ragioni tecniche.

Riconosciuta la validità della riunione, si passa alla discussione del seguente :

ORDINE DEL GIORNO

(omissis)

Punto 7	**Oggetto: Proposta intitolazione Direzione Didattica di Fidenza.**

Il Consiglio d'Istituto

VISTO il T.U. delle leggi in materia di istruzione approvato con D. Lgs. n. 297/1994 e successive modifiche;
VISTA la C.M. n. 313/1980 avente per oggetto "Intitolazione di scuole, di aule scolastiche e di locali
interni alle scuole – Monumenti e lapidi";
CONSIDERATO che l'Istituzione Scolastica "Direzione Didattica di Fidenza" non è ancora stata oggetto di intitolazione;
SENTITO il Collegio dei Docenti che ha deliberato la propria proposta nella seduta del 16 dicembre 2020;
CONDIVISA la proposta del Collegio dei Docenti e sentite le motivazioni;
SENTITO il parere della G.E.;
DOPO ampia e approfondita discussione

delibera (n. 7)

all'unanimità l'intitolazione della Direzione Didattica di Fidenza (Pr) a Ilaria Alpi, con le motivazioni di cui all'allegato che segue.
Si procederà con gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

MOTIVAZIONI PER L'INTITOLAZIONE DELLA DIREZIONE DIDATTICA DI FIDENZA ALLA GIORNALISTA ILARIA ALPI (Roma, 24 maggio 1961 – Mogadiscio, 20 marzo 1994)

Premessa

"Muor giovane colui ch'al cielo è caro"
MENANDRO (commediografo greco, 342 c.a.– 291 c.a. a. C.),
nella trad. di G. Leopardi, Amore e Morte

Stava per iniziare la primavera del 1994, quando, il 20 marzo, la programmazione Rai si interruppe improvvisamente.
Un'edizione straordinaria di un TG che non avremmo mai voluto sentire annunciava, lasciandoci attoniti, la morte di una giovane giornalista italiana, trentatré anni ancora da compiere.
Lei era Ilaria Alpi, era stata uccisa a Mogadiscio, in Somalia, insieme al suo cineoperatore, il triestino Miran Hrovatin.
Ci sono momenti in cui, prepotente, prorompe il desiderio di fermare le lancette del tempo e cambiare il corso della storia: è proprio quello che parecchi di noi hanno provato in quell'istante, che è stato di grande dispiacere, impotenza e dolore da parte di molti.
Non poteva essere vero, eppure, crudamente, lo era: il mestiere di giornalista, negli scenari "caldi", non è esente da rischi e Ilaria Alpi ha pagato con la sua giovane vita, lasciandoci con il rimpianto per "quello che avrebbe potuto essere e invece non è più stato".
Brava, determinata e nello stesso tempo dolce, di straordinaria preparazione e cultura, bella con i suoi capelli al vento e con quello sguardo profondo che sembrava voler penetrare dentro alle cose, Ilaria Alpi era una professionista alla ricerca di verità e giustizia: valori che ne hanno segnato la fine.
Una fine che resta ancora avvolta in un mistero che non si vuole dispiegare, una matassa aggrovigliata che lascia tanta amarezza e che vorrebbe finalmente risposte.
La polvere del tempo, giorno dopo giorno, ci allontana da quei giorni ma, ogni volta che il pensiero torna a "quel giorno", la ferita si riapre e quel dolore strozzato, acuito da una giustizia che non è stata fatta, riemerge, così come riaffiora nitida l'immagine pulita della giornalista, con il

microfono in mano: una visione simbolo di lavoro, sacrificio, dedizione.
E in questo ruolo da civil servant nel servizio pubblico Ilaria Alpi avrebbe potuto scrivere innumerevoli pagine, se le pieghe della sua storia, che è diventata anche nostra Storia, avessero imboccato, per fortuna, miracolo o benevolenza del destino, un'altra direzione.
Così, purtroppo, non è stato e tutto questo è, almeno in minima parte, mitigato dal ricordo: alle vie, piazze, parchi, biblioteche, centri culturali, scuole a Lei dedicate - e persino una rosa, quasi a voler restituire a nuova vita un fiore troppo presto reciso - si desidera aggiungere anche l'intitolazione della Direzione Didattica di Fidenza, una scuola che da anni si distingue per multiculturalità e integrazione, temi cari a Ilaria Alpi, che aveva con la nostra provincia un legame particolare, viste le origini parmensi del nonno e del papà, nativi di Compiano.
La giornalista, nel 2021, anno in cui le verrà dedicata la Direzione Didattica, avrebbe compiuto sessant'anni: così non sarà, perché "Muor giovane colui ch'al cielo è caro", ma un'Istituzione Scolastica di Fidenza la desidera ricordare con questo piccolo grande atto d'affetto e potrà portare avanti la sua testimonianza attraverso le voci e i pensieri dei suoi tanti piccoli - e presto grandi - alunni.

La storia
Nel marzo 2021 saranno trascorsi 27 anni dall'assassinio, in Somalia, di Ilaria Alpi.
Morte che, a tuttora, non ha ancora un vero mandante.
I processi si sono succeduti senza fornire risposte chiare e soprattutto i veri colpevoli.
La Alpi era nata nel 1961, aveva studiato a Roma, prima frequentando il liceo classico Tito Lucrezio Caro e poi l'Università "La Sapienza" dove si era laureata, a pieni voti, in lingua, letteratura e cultura arabe.
Aveva intrapreso l'attività di giornalista e reporter per il TG3 nei Paesi del Medio Oriente, poi in Marocco, Egitto e infine in Somalia.
Era una donna determinata, desiderosa non solo di "dare notizie" ma di approfondire la conoscenza dei fatti e dei Paesi dove si recava.
Credeva nel potere dell'informazione per superare gli stereotipi e nella forza aggregante della cultura che può distruggere barriere, pregiudizi e luoghi comuni sui popoli di altre culture e religioni.
Ha indagato per la sete di verità e i suoi genitori, dopo la sua scomparsa, hanno avuto dall'allora Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, la medaglia al Valore Civile ma, purtroppo, sono morti senza conoscere la verità sull'assassinio della loro unica figlia che merita di essere ricordata alle generazioni future, per la sua tenace ricerca di giustizia.
Forse non si insegna abbastanza questo valore di civiltà: rispettare e aiutare gli altri popoli meno fortunati, vivere nell'onestà nella rettitudine, mettere al primo posto il bene della collettività prima del proprio tornaconto personale.
Intitolare la Direzione Didattica di Fidenza a Ilaria Alpi è come offrirle una ulteriore possibilità di far riflettere giovani e meno giovani sui valori fondamentali su cui si fondano le nostre istituzioni democratiche.
Terminata la discussione dei punti all'O.d.G., la seduta è tolta alle ore 19,20.

Fidenza, 22.12.2020

IL SEGRETARIO
Isabella Bonvini
F.to Isabella Bonvini

IL PRESIDENTE
Simone Pedrazzi
F.to Simone Pedrazzi

Per copia conforme
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Lorenza Pellegrini